

SMALL BUSINESS ACT

Confartigianato: “Trasformare i principi dello SBA in direttive per rapida attuazione”

“Lo Small Business Act è una grande opportunità per le piccole e medie imprese italiane e per questo ne sollecitiamo la rapida attuazione”.

Confartigianato imprese di Viterbo considera particolarmente significativa la scelta del Vice Presidente della Commissione Europea On. Tajani di presentare la revisione dello Small business Act proprio in Italia.

“Il nostro – fa rilevare Confartigianato – è il Paese che, nell’Ocse, vanta il più alto numero di piccole e medie imprese, 4.231.900, pari al 94,7% del totale delle aziende italiane, che impiegano il 58,5% della forza lavoro e contribuiscono al 60% della ricchezza prodotta nel Paese”.

“Ci aspettiamo – sottolinea la dirigenza dell’Associazione di categoria - che la

linea guida dello Small Business Act, ‘Pensare innanzitutto al piccolo’, si traduca presto in realtà. Per questo chiediamo alle istituzioni europee di attribuire ai contenuti dello Small Business Act il valore cogente di Direttive affinché gli Stati membri siano obbligati ad attuarli. Un esempio di questa prassi è la Direttiva Ue sulla lotta contro i ritardi di pagamento, pubblicata proprio oggi sulla Gazzetta Ufficiale dell’Ue e che ci auguriamo sia presto attuata in Italia. Bisogna passare rapidamente dagli impegni ai fatti, soprattutto per quanto riguarda l’applicazione del principio della proporzionalità al fine di costruire norme a misura di piccole imprese”.

Confartigianato imprese di Viterbo sottolinea che “l’Italia è stata tra i primi

Paesi in Europa a recepire i principi dello Small Business Act. Ora attendiamo segnali concreti della volontà del Governo e del Parlamento di porre le piccole e medie imprese al centro dell’iniziativa politica e delle strategie di sviluppo del Paese. Per questo si deve anche accelerare l’approvazione in Parlamento dello Statuto delle imprese che contiene misure per valorizzare la libera iniziativa, l’assunzione del rischio, l’innovazione e per liberare le imprese da costi e vincoli che ne comprimono le potenzialità”.



Iniziative sindacali

Malaburocrazia?

Racconta la tua esperienza

Conartigianato imprese realizzerà nel 2011 una nuova campagna di sensibilizzazione, battezzata “Libera l’impresa”. L’obiettivo è denunciare la complessità della burocrazia e lanciare proposte per semplificare il rapporto tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprenditori.

Per dare efficacia all’iniziativa, vogliamo far conoscere, attraverso gli organi di stampa, episodi pratici di malaburocrazia che soffocano le nostre imprese, ma anche portare ad esempio quei casi in cui la pubblica amministrazione offre un buon servizio.

Si invitano, pertanto, tutti gli associati a segnalare all’Associazione di categoria viterbese testimonianze personali in tema di complessità normativa, inefficienze, lungaggini delle procedure, costi eccessivi, oppure di buon funzionamento dell’Amministrazione Pubblica.

Gli ambiti possono essere i più diversi: dal fisco alla sicurezza sul lavoro, dai ritardi di pagamento alla tutela dell’ambiente.

Le testimonianze vanno inviate al seguente indirizzo e-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it ed andranno a costituire un archivio che sarà utilizzato nelle diverse fasi della campagna di comunicazione.

Edilizia. Rapporto Confartigianato

In arrivo segnali incoraggianti

Secundo l'ultimo rapporto del centro studi di Confartigianato il protrarsi della crisi economica continua a influire pesantemente anche nel comparto delle costruzioni, in cui le Pmi sono messe a dura prova. Le imprese artigiane in edilizia costituiscono oltre il 64% del totale delle imprese del comparto costruzioni. Si tratta per lo più, nel caso di Viterbo e provincia di micro imprese, per l'84% addirittura di ditte individuali.

Numeri importanti che ci fanno rilevare come la flessione dell'edilizia anche nel viterbese ha generato problemi legati soprattutto ad un notevole calo della domanda, in concomitanza con forti tensioni sulla liquidità delle imprese, dovute, in particolare, alla diminuzione del credito erogato al settore dagli istituti di credito e al ritardo dei tempi di pagamento, in particolare da parte della Pubblica Amministrazione.

Nonostante la crisi alcuni segnali incoraggianti si riescono a scorgere. A settembre del 2010 (ultimo dato ufficiale) si registrava una sostenuta crescita dei mutui erogati per l'acquisto di abitazioni (+8,7%) rispetto allo stesso periodo del 2009. D'altra parte, il mix tra il rallentamento dei prezzi degli immobili,

i tassi di interesse ai minimi e la bassa remunerazione degli investimenti finanziari alternativi, contribuisce a sostenere la crescita dei finanziamenti destinati alla casa. Sono poi in crescita le ristrutturazioni con agevolazione fiscale del 36% e gli interventi legati al risparmio energetico mediante l'eco bonus del 55% rinnovato anche per l'anno 2011 (seppure gravati dalla ritenuta d'acconto del 10%).

Tuttavia il persistente calo dell'attività produttiva, causata anche dalla diminuzione e dalla concentrazione di commesse pubbliche, potrebbe accelerare e determinare flessioni rilevanti nell'occupazione.

"In questa prospettiva, sottolinea Stefano Signori, presidente provinciale di Confartigianato la "green economy" intesa come insieme delle attività legate allo sviluppo sostenibile e all'ambiente, e la riscrittura del piano casa regionale, possono configurarsi come il traino per una ripresa effettiva del settore, creando le premesse per un irrobustimento della domanda".

Gli occupati del Settore Costruzioni sono in Italia 1.943.796 rappresentando l' 8,4% dell'occupazione nazionale. Nel Lazio ben 131 gli indipendenti , 192 gli occupati nel settore costruzioni.



Reddito d'impresa

La tassazione della plusvalenza derivante da cessione dell'impresa familiare

Se il titolare dell'impresa, in conformità alla possibilità prevista dall'art.5, co.4 del Tuir, imputi al collaboratore familiare una quota di plusvalenza derivante dalla cessione dell'azienda, la stessa dovrà essere dichiarata dal collaboratore nel proprio Modello Unico e il titolare dell'impresa non potrà assoggettare a tassazione separata nel quadro RM la propria quota di plusvalenza. Diversamente, l'intera plusvalenza concorrerà a formare per competenza il suo reddito e, ricorrendone i , il titolare potrà però tassare con modalità separata la plusvalenza nel quadro RM del proprio Modello Unico PF, non facendola confluire nel reddito d'impresa.

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

**Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo**

**Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920
E-mail:
newsletter@confartigianato.vt.it**

**Web:
www.confartigianato.vt.it**

Adempimenti

Le scadenze di febbraio

Di seguito alcune scadenze per le imprese per Lunedì 28 febbraio

Scheda carburanti. Rivelazione dei chilometri dall'apposito dispositivo esistente nel veicolo e annotazione sulla scheda carburanti (mensile o trimestrale).

IVA - Presentazione modello comunicazione annuale IVA. Comunicazione mensile dei dati delle operazioni intercorse nel mese precedente con operatori "black list". Comunicazione dei dati identificativi dei soggetti nei confronti dei quali sono state effettuate forniture di stampati fiscali nell'anno precedente da parte di tipografie e rivenditori autorizzati.

Catasto - Irpef - Ici. Termine ultimo per l'emersione degli immobili non censiti in catasto.

Richiesta Riduzione Premio INAIL (Mod. OT24)

Le aziende che, oltre al rispetto della normativa di sicurezza, realizzano all'interno della propria realtà ulteriori interventi per il miglioramento delle condizioni di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro, possono chiedere una riduzione del 10% del tasso medio di tariffa Inail, dopo i primi 2 anni di attività, mediante il modello OT24.



Debiti Pmi

Firmato accordo post-moratoria

Legge di stabilità 2011

La Legge di stabilità ha prorogato al 31 dicembre 2011 l'iscrizione nelle liste di mobilità (senza percezione della relativa indennità) degli operai, degli impiegati e dei quadri licenziati da imprese anche artigiane e cooperative di produzione, che occupano anche meno di 15 dipendenti, per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività o di lavoro (L. n. 220/2010 art.1 comma 32)

Lo scorso 16 febbraio è stato firmato il nuovo accordo post-moratoria dei debiti delle Pmi, per concedere credito bancario alle piccole e medie imprese a cui vengono congelate le rate di mutui e leasing. Confermati i sei mesi di proroga (fino al 31 luglio 2011) per la misura e la possibilità di allungamento a 3 anni per i debiti residui delle aziende che ne hanno già usufruito in precedenza. Si anche alla copertura di rischio tasso: se c'è la copertura del fondo di garanzia, il tasso resterà sempre lo stesso. Confartigianato ha espresso soddisfazione per l'accordo che, siglato insieme a Governo, ABI e le altre associazioni di categoria, aiuterà le imprese a uscire dalla crisi in un momento molto delicato

come quello attuale.

“Con la nuova moratoria dei debiti si evita il crac per 25mila piccole e medie imprese. L'allungamento da due a tre anni dei tempi di ammortamento del debito per le imprese che hanno avuto accesso alla precedente moratoria fornisce ulteriore ossigeno finanziario a chi è ancora in difficoltà”. E' quanto afferma il segretario provinciale di Confartigianato Andrea De Simone. “In merito alla proroga di sei mesi per i nuovi finanziamenti destinati alle Pmi che non hanno richiesto in passato le agevolazioni essa è da considerarsi un valido aiuto per tutte quelle aziende che hanno superato la fase più acuta della crisi e che ora vogliono riprendere il percorso di sviluppo” – conclude il segretario De Simone.

Imprese Lazio

Nuovo bando occupazione

Un nuovo bando regionale offre contributi alle imprese del Lazio per il collocamento e reimpiego di lavoratori inoccupati o disoccupati tramite attività di formazione e assunzione di nuovo personale.

Un'iniziativa che rientra nell'ambito delle Azioni di Welfare to Work e del POR Lazio 2007-2013. Sono finanziati tirocini finalizzati all'assunzione e assunzioni, anche con percorso formativo associato.

Oltre ai contributi, vengono offerte agevolazioni in merito alle spese sostenute per le risorse umane e gli strumenti di sostegno all'occupazione.

Beneficiarie le aziende che formano e assumono: disoccupati e inoccupati; subordinati a tempo indeterminato o determinato, apprendisti o somministrati, soci lavoratori di cooperative, ammessi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni o di mobilità.

Il datore di lavoro riceverà 931 euro per ciascun tirocinante, nel caso in cui il periodo di formazione sia pari a 4 mesi, in caso di durata inferiore tale cifra verrà ri-parametrata.

Mentre per le azioni di sostegno al reddito di disoccupati e inoccupati si riceverà un contributo massimo di 1.800 euro calcolato su quote mensili di importo pari a 450 euro al mese.

Il bonus assunzioni è di 5mila euro per ogni contratto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale, subordinato a tempo indeterminato.

Per i contratti di apprendistato il bonus di 3.500 euro. Per ogni contratto a tempo determinato non inferiore a 12 mesi, è di 2mila euro. In tutti i casi, l'orario di lavoro non dovrà essere inferiore alle 30 ore settimanali.

Le imprese proponenti devono avere sede legale e/o unità operativa nel Lazio; essere in regola con il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali; essere sane; in regola con le norme vigenti in tema di edilizia e urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro, pari opportunità, contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro.



INPS

Ricorsi amministrativi solo via Web

Documenti on-line

Dal sito Internet di Confartigianato imprese di Viterbo (www.confartigianato.vt.it) è possibile scaricare alcuni documenti utili per le imprese e le novità legislative.

Dal prossimo lunedì 21 febbraio i ricorsi amministrativi potranno essere presentati esclusivamente via Web, mediante le modalità previste con accesso telematico.

Si può fare ricorso online direttamente o accedendo con PIN ai servizi online offerti sul sito INPS, previa registrazione. Anche patronati e intermediari abilitati dovranno agire sempre e solo via

Internet.

Per la nuova procedura è disponibile l'applicazione "Ricorsi On Line"(RiOL), corredata di manuale d'uso. Le modalità di presentazione sono fornite nella circolare n. 32 del 10 febbraio 2011.

Segnaliamo infine che verrà praticato un periodo transitorio di 60 giorni durante il quale sarà ancora possibile presentare i ricorsi anche in modalità cartacea.

Artigianato artistico

Arte con qualcosa in più

Ancora aperto il bando promosso dalla Regione Lazio per la tutela e la valorizzazione delle attività di artigianato artistico e tradizionale del Lazio. La domanda (il cui modulo è reperibile sui siti internet di Regione Lazio e BIC Lazio e presso gli uffici di Confartigianato Viterbo) deve pervenire entro le ore 12:00 del 15 marzo 2011.

Beneficiari dell'intervento le imprese artigiane che rientrano nelle seguenti definizioni: lavorazioni artistiche e lavorazioni tradizionali. A tutte le imprese ammesse saranno garantiti numerosi servizi dall'inserimento nel Portale web

e nel catalogo dedicato all'artigianato artistico e tradizionale del Lazio all'inclusione nell'itinerario La Strada dell'Artigianato Artistico e Tradizionale del Lazio, ai laboratori specialistici scuola e impresa.

Inoltre, le imprese di eccellenza non solo riceveranno una propria brochure/catalogo prodotta in due lingue e resa disponibile a ogni impresa in 500 copie ma disporranno dell'attivazione di Circuiti internazionali di collaborazione con enti e associazioni estere per l'avvio di nuovi rapporti di lavoro.

Per conoscere i requisiti di ammissione e le modalità di partecipazione contattare gli uffici di Confartigianato.

Internazionalizzazione

All'estero con lo sportello SprinTuscia

Per promuovere i servizi per l'internazionalizzazione delle imprese del territorio la C.C.I.A.A. di Viterbo, in collaborazione con Sprint Lazio, ha attivato lo sportello SprinTuscia. Si tratta di una sorta di vetrina virtuale interattiva riservata alle imprese della Tuscia che esportano o intendono esportare. Sulla vetrina le PMI possono presentarsi descrivendo e promuovendo la propria attività, le proprie eccel-

lenze e prodotti. Si rivolge a tutte le aziende del territorio regolarmente iscritte alla Camera di Commercio che vogliono orientarsi verso i mercati esteri, offrendo loro l'opportunità di accedere ai servizi di tutti gli Enti che si occupano di internazionalizzazione. Uno degli obiettivi principali dello Sportello SprinTuscia è quello di stimolare le PMI della Tuscia ad operare al di fuori dei confini nazionali. L'iscrizione allo Sportello SprinTuscia è gratuita: l'impresa

interessata deve accreditarsi via internet nell'area operativa del sito www.sprintuscia.it e compilare l'apposito formulario. In caso di risultato positivo l'impresa viene accreditata nella vetrina e riceve una password con cui poter registrare eventuali nuove informazioni e/o aggiornare i propri dati.

Per ulteriori informazioni contattare gli uffici di Confartigianato Viterbo al nr. 0761-33791 o all'indirizzo info@confartigianato.vt.it

Internazionalizzazione

Missione commerciale in Grecia

In programma nei giorni 28 e 29 aprile 2011 una missione commerciale multisetoriale ad Atena, capitale e principale centro d'affari della Grecia. Organizzata da Promofirenze, azienda speciale della CCIAA di Firenze, con il patrocinio di Unioncamere, l'evento è rivolto alle imprese che operano nei seguenti settori: moda, design, arreda-

mento, ambiente ed energia, agroalimentare, farmaceutico/sanitario.

Le imprese che intendono aderire all'iniziativa devono inoltrare la scheda di adesione entro e non oltre venerdì 11 marzo p.v.

Per ulteriori informazioni sui costi e le modalità di partecipazione rivolgersi agli uffici di Confartigianato (tel. 0761-33791).

Confartigianato imprese di Viterbo ha lanciato il sondaggio "Crisi e PMI nella Tuscia" per raccogliere dati sulla situazione imprenditoriale del territorio. Si chiede gentilmente di compilare il questionario ed inviarlo al nr. Fax 0761.337920 o all'e-mail newsletter@confartigianato.vt.it. I dati raccolti verranno elaborati dall'ufficio studi per avviare eventuali azioni sindacali e di comunicazione verso l'esterno.

SONDAGGIO: 'CRISI E PMI NELLA TUSCIA'

1. Il target di riferimento della Sua Azienda è principalmente privato o pubblico? Privato Pubblico

2. Secondo uno studio di Confartigianato, i tempi medi di pagamento, in un anno e mezzo, ha raggiunto i 93 giorni in Italia. Nella Sua Azienda, qual è la media dei giorni di incasso delle fatture?
(Specificare lavori pubblici e privati)

Lavori privati: giorni _____
Appalti pubblici: giorni _____

3. Nel corso dell'ultimo anno, la situazione della liquidità aziendale è migliorata o peggiorata rispetto agli anni precedenti? MIGLIORATA PEGGIORATA

4. Ha effettuato investimenti nel corso del 2010? SI NO

5. Nel 2011 ha intenzione di investire nella Sua Azienda? SI NO

6. E' fiducioso per il futuro della Sua impresa? SI NO

7. E' preoccupato per la tenuta dei livelli occupazionali della Sua organizzazione? SI NO

8. La crisi economica e finanziaria sta facendo sentire gli effetti sulla Sua Azienda? SI NO

9. Quali sono stati i provvedimenti adottati per affrontare la crisi economica e finanziaria?
(es. riduzione del personale, ricorso al credito, riduzione dei costi, etc.)

.....
.....
.....
.....

DA INVIARE AL FAX 0761.337920